

## Il vecchio amore non arrugginisce: perché l'UE non ha imposto sanzioni contro Ankara

Nell'attuale clima di tensione tra la Grecia e la Turchia (due stati facenti parte della Nato) riteniamo utile per l'informazione pubblicare questo articolo della giornalista Daria Yudkevich sui rapporti tra la Germania "maggiore azionista" della UE e lo stato Turco.

**Non sono state imposte sanzioni alla Turchia per il suo comportamento aggressivo nei confronti della Grecia e di Cipro**

**Daria Yudkevich**

*L'amore geopolitico che ha legato la Germania alla Turchia dall'impero ottomano è eterno. Nella prima guerra mondiale, la Turchia fu alleata della Germania e per un lungo periodo le relazioni più strette tra i due paesi furono mantenute grazie a una stretta cooperazione commerciale ed economica. L'ex eurodeputato **Janis Marinis** scrive in *To Vima* sui motivi per cui la Germania sta ora assumendo una posizione filo-turca .*

Non sono state imposte sanzioni alla Turchia per il suo comportamento aggressivo nei confronti della Grecia e di Cipro. In questo contesto, sembra positivo che al momento sia stato possibile evitare almeno un caldo confronto tra Grecia e Turchia, che sarebbe stato molto costoso, soprattutto per la Grecia, dato il suo scudo difensivo non sufficientemente rafforzato nell'ultimo decennio. Dopotutto, la decisione di modernizzare l'aviazione e la marina in Grecia è stata finalmente presa solo ora e la sua attuazione richiede tempo e potrebbe richiedere anni.

Il vertice dei capi degli Stati membri dell'Ue non ha imposto sanzioni alla Turchia per le sue

azioni nel Mediterraneo, ha detto in conferenza stampa il capo del Consiglio europeo **Charles Michel** :

"Abbiamo deciso di dare una possibilità al dialogo politico nell'interesse comune", ha detto. Michel ha sottolineato che l'UE esprime solidarietà a Grecia e Cipro, che sono indignati per le azioni della Turchia, ma il capo della Commissione europea,

**Ursula von der Leyen, ha**

annunciato che Bruxelles era pronta a imporre sanzioni contro Ankara in qualsiasi momento, ma ora si astiene da questa decisione.

Nel frattempo, il popolo greco e alcuni commentatori indicano la politica filo-turca di Berlino e la descrivono in vari epiteti, senza però approfondirne le ragioni. E inizia con le relazioni tradizionali tra i due paesi e termina con la presenza attiva della Turchia nella vita politica ed economica tedesca.

L'amore geopolitico che ha legato la Germania alla Turchia dall'impero ottomano è eterno. Nella prima guerra mondiale la Turchia fu alleata della Germania e per lungo tempo i rapporti più stretti tra i due paesi furono mantenuti grazie a una stretta cooperazione commerciale ed economica.

Dopo la fine della seconda guerra mondiale, durante la quale la Turchia mantenne una benigna neutralità a favore della Germania, un milione di lavoratori turchi riempì l'industria tedesca dal 1961 al 1969. Anche più tardi, nel 2010, questa cifra è già salita a 3,5 milioni e oggi, secondo varie stime, oscilla tra 4 e 5 milioni. La maggior parte di questi turchi ha già ricevuto la cittadinanza tedesca e il suffragio. Quale partito tedesco non si preoccupa di quale direzione darà Erdogan a queste persone? E analizzando le manifestazioni dell'integrazione turca nella vita politica della Germania, teniamo conto del fatto che tre membri del Parlamento europeo, 16 membri del parlamento federale tedesco, 48 membri dei parlamenti regionali e 423 membri dei consigli comunali sono di origine turca.

Gli enormi interessi economici di entrambe le parti derivano anche dal fatto che la Germania è il principale importatore di prodotti turchi con un valore totale di 16,6 miliardi di euro (al 2019). Le corrispondenti importazioni della Turchia dalla Germania sono di 19,2 miliardi di euro, subito dopo la Russia. Inoltre, più di 3.000 filiali tedesche si trovano in Turchia.

È quindi ragionevole che la politica della Germania nei confronti della Turchia sia guidata dal fatto che è il suo partner commerciale più importante. Le esportazioni turche in Germania

## **Turchia-Grecia e UE**

Scritto da simone fierucci

Sabato 17 Ottobre 2020 11:31 -

---

riguardano veicoli, ricambi e accessori per auto, tessuti e sistemi d'arma, poiché la Turchia ha costruito un'enorme industria militare. Considerando quanto sopra e il fatto che 80.000 aziende tedesco-turche operano in Germania con un fatturato di 52 miliardi di euro e impiegano 500.000 persone e 7.500 aziende tedesche operano in Turchia, si capisce perché la Merkel sta agendo a favore della Turchia.

<https://iarex.ru/articles/77974.html>

**IA REGNUM**